



**Comune  
di Bologna**

# **Rassegna Stampa**

**23 marzo 2024**

# Rassegna Stampa

23-03-2024

## IL COMUNE

CORRIERE DI BOLOGNA	23/03/2024	7	<a href="#">Furto con spaccata vicino al cantiere della Garisenda = Furto con spaccata sotto la Garisenda «Dopo il cantiere è la botta finale»</a> <i>Luca Muleo</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	23/03/2024	9	<a href="#">Spaccata in profumeria sotto le Torri</a> <i>Maria Elena Gottarelli</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/03/2024	42	<a href="#">Spaccata in profumeria: via San Vitale ora ha paura = Spaccata in via San Vitale «Da quando la strada è chiusa la situazione è peggiorata»</a> <i>Chiara Caravelli</i>	5

## IL COMUNE WEB

bolognatoday.it	22/03/2024	1	<a href="#">Spaccata sotto le due torri: "Con il cantiere qui ormai è terra di nessuno"   FOTO</a> <i>Redazione</i>	7
-----------------	------------	---	--	---

**IN CITTÀ**

## Furto con spaccata vicino al cantiere della Garisenda

Furto con spaccata in una profumeria sotto la Garisenda. «Dopo il cantiere è la botta finale», dice il titolare. L'assessora Guidone: qui faremo interventi. a pagina 7 **Muleo**

# Furto con spaccata sotto la Garisenda «Dopo il cantiere è la botta finale»

Colpita una profumeria di via San Vitale. Arriva l'assessore Guidone: qui faremo interventi

«Questa è la botta finale, dopo il cantiere». Il titolare di Equivalenza, profumeria di via San Vitale poco dopo l'incrocio con via Zamboni, guarda incredulo la porta col doppio vetro blindato. Sfondata nella notte da uno o più malviventi che se ne sono andati con la cassa, il fondo cassa all'interno, parte di incassi e qualche prodotto mancante. In attesa di un inventario preciso, la stima del bottino dei ladri si aggira sui 3 mila euro. A cui aggiungere spese e disagio per i danni e la porta nuova. «L'abbiamo ereditata dalla gioielleria, questa non si spacca tanto facilmente, devono averci lavorato per un po', come è possibile che nessuno abbia visto?» si rammarica.

Davanti alla porta della profumeria, adagiata accanto alla colonna del portico, c'è una base di cemento. Di quelle in cui si infilano i pali delle recinzioni che delimi-

tano l'area dei lavori. Forse presa proprio da lì. Di fronte si interrompe la strada, da quando si interviene sulla Garisenda malata. Commercianti e residenti, che si fermano per chiedere notizie preoccupati, da mesi denunciano paura e degrado, portato dal maggior isolamento che viene dallo stop al traffico. «Siamo in costante contatto col Comune» dice Manuela Nanetti di "Mastri Cartai", presidente del comitato San Vitale. «Segnaliamo disagio e degrado. Da quando ci sono stati gli arresti per droga e le pattuglie in borghese girano per la strada, vediamo meno spacciatori. Purtroppo la chiusura in qualche modo agevola la criminalità di tutti i tipi, ed episodi nuovi come questi non ci lasciano tranquilli».

A portare solidarietà al commerciante colpito è stata subito l'assessora al commercio Luisa Guidone. «So-

no tanti gli interventi che stiamo preparando in via San Vitale» assicura. «Intanto una maggiore illuminazione del cantiere. Su vicolo San Giobbe stiamo studiando un sistema di telecamere e illuminazione, mentre nella parte alta di via Zamboni il ripristino dei dehors potrebbe scoraggiare brutte presenze. Per i mesi estivi ragioniamo con le attività su come rivitalizzare la zona. Non solo, immaginiamo un bando a sostegno del commercio, che possa aiutare in questa fase di passaggio».

Il problema è di sera, «mentre di giorno c'è gente e la via è presidiata» dicono anche da un negozio vicino, dove si parla di «un calo, sia pure leggero» degli affari. Le presenze moleste non mancano neanche con la luce. «Avevamo già segnalato anche durante il giorno la piccola delinquenza» racconta di nuovo il titolare della pro-



Peso: 1-2%, 7-38%

fumeria vittima dei ladri. A volte entrano, chiedono anche insistentemente e minacciosamente di avere qualcosa, soldi o profumi. Alla sera, senza presidio, la situazione peggiora». Aperto a settembre 2020, il negozio le ha «viste tutte» tra covid, Garisenda e ora la spaccata. «In queste situazioni se non ti aiuta nessuno è diffi-

cile. Serve sostegno a chi è nella via, al Comune basterebbe poco per darci una mano. Si è parlato di aiuti. Per ora in sei mesi hanno tagliato la Tari al 50%, è poca roba».

**Luca Muleo**

## I timori dei negozianti

«Dopo l'intervento della polizia c'è meno spaccio, ma qui la sera la situazione è brutta»

### Presa di mira

I malviventi hanno sfondato la vetrina blindata e portato via la cassa e alcuni prodotti, circa 3 mila euro il bottino oltre ai danni

## Da sapere

● Dopo l'allarme sullo spaccio, ieri l'altro c'è stato il primo furto con spaccata in una profumeria di via San Vitale, proprio nell'area interdetta al traffico per il cantiere della Garisenda

● I ladri hanno forse usato un palo del cantiere per rompere il vetro e portare via il fondo cassa e alcuni prodotti per un totale di 3 mila euro, sul posto è arrivata l'assessore Guidone che ha rassicurato i negozianti: il Comune vuole mettere più telecamere



Peso: 1-2%, 7-38%



**CRIMINALITÀ**

# Spaccata in profumeria sotto le Torri

di **Maria Elena Gottarelli**

Un altro furto con spaccata nel cuore della città, colpita giovedì notte in uno dei suoi punti più deboli: il cantiere della Garisenda, dove polizia e Comune collaborano per porre un freno alla delinquenza, che soprattutto di notte prolifera tra via San Vitale e via Zamboni, favorita dalla chiusura della prima strada a causa del cantiere. Dopo due arresti per spaccio, ora arrivano anche i furti. Presa di mira una piccola profumeria all'inizio di via San Vitale. Venerdì mattina le vetrine di "Equivalenza", benché antisfondamento, sono state ritrovate in frantumi. Di notte i ladri si sono intrufolati nella bottega servendosi probabilmente di un blocco di cemento raccattato all'interno del cantiere e poi lasciato per terra prima del-

la fuga. Hanno portato via l'intera cassa del negozio e alcuni prodotti, per un valore complessivo che secondo il proprietario si aggira intorno ai tremila euro. «Questa per noi è l'ennesima botta», sospira l'uomo rivolgendosi all'assessore al Commercio Luisa Guidone, venuta a esprimergli la solidarietà dell'amministrazione. Ma lui sembra inconsolabile.

«Dall'apertura del cantiere questa zona è abbandonata a se stessa... noi già subivamo i danni causati dal minor passaggio di gente, ora anche questa... Eppure al Comune basterebbe poco per darci una mano, hanno parlato spesso di aiuti, ma ormai sono passati sei mesi e noi commercianti non abbiamo ancora ricevuto nulla, a parte uno sconto sulla Tari, ma è roba da poco». «Noi già tempo fa abbiamo iniziato un lavoro impor-

tante insieme alle realtà commerciali di quest'area alla capo di Gabinetto Matilde Madrid, alla giunta e al quartiere - ribatte l'assessore Guidone - e stiamo anche ragionando per un'illuminazione maggiore nella parte del cantiere. Ma questo non sarà l'unico intervento: abbiamo coinvolto anche le forze dell'ordine per varie segnalazioni di spaccio e criminalità e sono stati fatti alcuni arresti, motivo per cui voglio ringraziarli per l'impegno e l'attenzione dimostrata in questa zona. Abbiamo davanti due mesi estivi in cui ragioneremo insieme al quartiere e agli esercenti su come rivitalizzare quest'area e stiamo anche pensando a un bando di sostegno al commercio che possa aiutare le attività commerciali in questa fase di passaggio».

*In frantumi la vetrina di "Equivalenza", via il fondo cassa. Il titolare: "Il cantiere ci danneggia molto"*



📷 **Gli scatti** In alto le travi d'acciaio alle quali dovranno essere legate le reti anti-crollo per la Garisenda. Qui sopra la vetrina sfondata del negozio



Peso:33%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Proprio sotto la Garisenda

## Spaccata in profumeria: via San Vitale ora ha paura

Caravelli a pagina 10



Sopra, la  
spaccata  
nel negozio  
di via San  
Vitale. A  
fianco, la  
Garisenda

# Spaccata in via San Vitale «Da quando la strada è chiusa la situazione è peggiorata»

Rubati tremila euro nella profumeria 'Equivalenza'. Il titolare: «Mazzata finale dopo il calo dei clienti». L'assessora Guidone: «Pensiamo a un'illuminazione maggiore». Fdl e Lega: «Servono più agenti»

**Furto** con spaccata nella notte tra giovedì e venerdì alla profumeria 'Equivalenza' di via San Vitale. L'attività commerciale, aperta a settembre 2020 in pieno periodo Covid, si trova proprio a ridosso del cantiere della Garisenda, a pochi passi dall'incrocio con via Zamboni.

«Per noi - dice il proprietario che ieri mattina si è precipitato sul posto - è il primo episodio di questo tipo. In passato ci sono stati casi di persone che sono entrate minacciandoci e chiedendoci dei soldi, ma alla fine non erano mai riusciti a portare via niente. Da quando hanno chiuso l'ultimo tratto di via San Vitale, la situazione è peggiorata e il flusso di persone che passano in questa zona è diminuito drasticamente. Questa spaccata per noi è la mazzata finale». Sul posto è intervenuta la polizia, che ha avviato le indagini, con la Scientifica per effettuare i rilievi. Con ogni probabilità verranno acquisiti i filmati delle telecamere di videosorveglianza

della zona per risalire all'identità dei ladri. Secondo una prima ricostruzione, sarebbero stati rubati la cassa e alcuni prodotti per un totale di tremila euro.

«È un danno enorme - continua il proprietario - se contiamo che dobbiamo anche aggiungerci i soldi per la riparazione della vetrina. Sarebbe importante ricevere aiuti dal Comune, che fino a questo momento non sono arrivati, a parte uno sconto sulla Tari». Proprio in rappresentanza di Palazzo d'Accursio, ieri mattina è arrivata davanti alla profumeria l'assessora al Commercio, Luisa Guidone: «Sono qui per portare la solidarietà del sindaco e dell'amministrazione comunale. Stiamo pensando a un'illuminazione maggiore in questa parte dove insiste il cantiere, ma non sarà l'unico intervento. Abbiamo davanti dei mesi estivi in cui ragioneremo, in collaborazione con gli esercenti, su come rivitalizzare questa zona. Non solo, pensiamo a un bando di sostegno al

commercio che possa aiutare le attività commerciali in questa fase di passaggio».

Dopo la spaccata, non sono mancate le reazioni politiche. «Chiediamo - dicono i consiglieri comunali di Fdl Stefano Cavdagna, Fabio Brinati, Felice Caracciolo, Francesco Sassone e Manuela Zuntini - l'assunzione immediata di 150 agenti della Polizia locale che vengano impiegati per presidiare le zone critiche, tra cui via San Vitale. Il sindaco minimizza affermando che le pedonalizzazioni sono un'opportunità per tutti, soprattutto per i negozianti. Ora si scopre che i rischi c'erano eccome». Il capogruppo della Lega in consiglio, Matteo Di Benedet-



Peso:33-1%,42-45%

to, chiede al sindaco di «fare la sua parte mettendo in campo gli agenti, anche con un presidio costante in San Vitale».

**Chiara Caravelli**



La vetrina spaccata del negozio in via San Vitale



Peso:33-1%,42-45%



# Spaccata sotto le due torri: "Con il cantiere qui ormai è terra di nessuno" | FOTO

*Hanno sfondato a vetrata, utilizzando probabilmente un manufatto preso dal cantiere della Garisenda, e si sono introdotti attraverso il "buco"*

**22/03/2024**  
**REDAZIONE**

QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE WHATSAPP DI BOLOGNATODAY

Potrebbero aver usato un manufatto in cemento prelevato dal cantiere della Garisenda i ladri che questa notte hanno mandato in frantumi la vetrata della profumeria "Equivalenza" proprio sotto le due torri, all'inizio di via San Vitale.

"Lo abbiamo scoperto questa mattina - ha detto un dipendente a Bologna Today - la Polizia ci ha chiamato, stiamo ancora capendo esattamente cosa hanno rubato". Se il bottino non è stato così ingente, lo è, come spesso accade, il danno, un vetro blindato spesso circa un centimetro che il negozio ha "ereditato" dal precedente esercente, una gioielleria.

Si sono introdotti all'interno attraverso il foro sulla porta: "Ho pensato anche a una donna perchè non è così grande". Sul posto è intervenuta la Polizia, che sta passando al setaccio le immagini delle telecamere di sorveglianza della zona, mentre i rilievi sono affidati alla Scientifica: "Con il cantiere questa zona è diventata terra di nessuno - continua il dipendente - forse il Comune dovrebbe pensare a qualche forma di sorveglianza".

Il negozio è chiuso, la porta rimane aperta e il dipendente deve presidiarlo in attesa di altri rilievi delle forze dell'ordine: "Questa mattina è venuta di persona anche l'assessora al commercio, - Luisa Guidone - qui con il cantiere le vendite già non andavano benissimo".

I container a protezione della Garisenda, le coperture e l'impossibilità per le forze dell'ordine di arrivare in auto in piazza di Porta Ravegnana stanno rendendo l'area in qualche modo "protetta", come, qualche giorno fa, la stessa Polizia ha verificato. Dopo le segnalazioni di residenti e commercianti, è stato predisposto un servizio anti-droga che ha portato all'arresto di due fratelli e



al maxi sequestro di oltre 9 chili di droga: "Rendere la zona un cantiere a cielo aperto ha incrementato la possibilità di bivacco, quindi la polizia ha dovuto cambiare le modalità operative con controlli in forma appiedata" aveva detto il commissario capo della IV sezione anti-droga della Squadra Mobile, Alessandra Grassi.

Furto alla profumeria sotto le torri

Le reazioni

"E' un fatto gravissimo e mai accaduto prima di ora in questi tre anni di attività - hanno scritto in una nota congiunta i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, Stefano Cavedagna, Fabio Brinati, Felice Caracciolo, Francesco Sassone e Manuela Zuntini - Avevamo già messo in guardia il Sindaco circa i possibili rischi di insicurezza e degrado derivanti dalla chiusura di San Vitale chiedendo interventi concreti. Come sempre il Sindaco minimizza affermando che pedonalizzazioni e chiusure al traffico sono un'opportunità per tutti e soprattutto per i negozianti. Adesso si scopre che i rischi c'erano eccome e che gli esercenti iniziano ad essere preoccupati. Una strada chiusa al traffico, senza illuminazione adeguata, video sorveglianza e iniziative che possano rivitalizzare la zona rischia di morire. Tutto ciò è inaccettabile e chiediamo quindi al Sindaco che inizi a farsi carico di questi problemi prima che Via San Vitale diventi l'ennesima zona della Città in cui furti, spaccate e insicurezza sono all'ordine del giorno. Chiediamo l'assunzione immediata di 150 agenti della PL che vengano impiegati per presidiare le zone critiche della città, tra le quali quella di San Vitale".

"Spaccata in via San Vitale, nel tratto chiuso il traffico. Totale solidarietà ai commercianti danneggiati - scrive il capogruppo della Lega in Comune, Matteo di Benedetto - il rischio dell'aumento degli episodi criminosi nell'area era un concreto, nonché una logica conseguenza della chiusura. Per questo da subito abbiamo chiesto di favorire le attività commerciali, che costituiscono un presidio naturale del territorio, e di favorire il pattugliamento dell'area con agenti appiedati della PL - cosa che chiediamo dal 2021. Ora Lepore faccia la sua parte e metta in campo gli agenti della polizia locale, anche con un presidio costante in San Vitale, per dare risposte in termini di sicurezza. Il rischio, altrimenti, è che via San Vitale viva un lento declino, causato dalla chiusura della strada e dalla mancata presenza delle istituzioni".